



Comune di CESSOLE

PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE

NR. 06

Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TARI ANNO 2017 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE.

L'anno duemiladiciassette addì SETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 21,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta (1) ordinaria ed in (2) prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	DEGEMI Alessandro	X	
2	CERETTI Pier Augusto	X	
3	GUARINA Oriana	X	
4	ALLERTE Mariano	X	
5	AMBROSTOLO Adriana Teresa	X	
6	MARENCO Marco	X	
7	UNEVAL Lorenzo	X	
8	ADORNO Marco	X	
9	CRESTA Valter Mario		X
10	CORTESE Gabriele		X
11	MIRANO Massimo		X
	TOTALE	8	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, TORNATO Dott. Giovanni Marco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DEGEMI Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta⁽³⁾ pubblica sull'argomento nell'oggetto indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

1)

2)

(1) Ordinaria – Straordinaria (2) Prima – Seconda (3) Pubblica – Segreta

OGGETTO: TARI ANNO 2017 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

-) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore*
-) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.*

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

-) IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali*
-) TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali*
-) TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.*

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

-) commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)*
-) commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)*
-) commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)*
-) commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)*

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale).

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".

VISTO l'art. 27, comma 8°, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che:

- per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche sono state determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015.

- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura già determinata per la TARES 2013;

RICHIAMATO l'articolo 5, comma 11, del Decreto Legge n.244 del 30.12.2016, il quale differisce al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione degli Enti locali, *VISTI*

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina l'imposta unica comunale (IUC)

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI espressi palesemente per alzata di mano, Favorevoli n. otto ;

Astenuti n. zero

Contrari n. zero

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il PIANO FINANZIARIO e la relativa relazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI APPROVARE** per l'anno 2017 le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti TARI, nelle seguenti misure:

TARI UTENZE DOMESTICHE	KA	QUF	TARIFFA P.FISSA	KB	QUV	CU	TARIFFA P.VARIABLE
N.1 componente	0,84	0,31806	0,26717	1,00	182,75845	0,32490	59,37822
N.2 componenti	0,98	0,31806	0,31170	1,80	182,75845	0,32490	106,88080
N.3 componenti	1,08	0,31806	0,34350	2,20	182,75845	0,32490	130,634208
N.4 componenti	1,16	0,31806	0,36895	2,60	182,75845	0,32490	154,38337
N.5 componenti	1,24	0,31806	0,39439	3,10	182,75845	0,32490	184,07248
N.6 componenti e oltre	1,30	0,31806	0,41348	3,60	182,75845	0,32490	213,76159

KA= coefficiente di adattamento in base alla reale distribuzione di superfici e n. componenti

KB= coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare

QUF= quota unitaria €. / mq determinata tra i costi fissi attribuiti a utenze domestiche e superf. Totale corretta da coefficiente di adattamento

QUV=quota unitaria:rapporto tra qta tot.rifiuti dom e n.tot.utenze dom.in funz. n. comp. Corrette da un coefficiente prop. di produtt.

CU=costo unitario €/kg.

	TARI ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa p.fissa	kd	Cu	Tariffa p. variabile :
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,51	0,05692	0,02903	4,20	0,12301	0,51664
102	Campeggi, distributori carburante	0,80	0,05692	0,04554	6,55	0,12301	0,80572
103	Stabilimenti balneari	0,63	0,05692	0,03586	5,20	0,12301	0,63965
104	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,05692	0,02448	3,55	0,12301	0,43669
105	Alberghi con ristorante	1,33	0,05692	0,07570	10,93	0,12301	1,34450
106	Alberghi senza ristorante	0,91	0,05692	0,05180	7,49	0,12301	0,92134
107	Case di cura e riposo	1,00	0,05692	0,05692	8,19	0,12301	1,00745
108	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,05692	0,06432	9,30	0,12301	1,14399
109	Banche ed istituti di credito	0,58	0,05692	0,03301	4,78	0,12301	0,58799
110	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferram, ed altri b	1,11	0,05692	0,06318	9,12	0,12301	1,12185
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,05692	0,08652	12,45	0,12301	1,53147
112	Attiv. Artigian.tipo botteghe (falegn, idraul, fabbro, elettric)	1,04	0,05692	0,05920	8,50	0,12301	1,04559
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,05692	0,06603	9,48	0,12301	1,16613
114	Attiv. Industriali con capannoni di produzione	0,91	0,05692	0,05180	7,50	0,12301	0,92258
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,05692	0,06204	8,92	0,12301	1,09725
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,05692	0,42235	39,67	0,12301	4,87981
117	Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,05692	0,35746	29,82	0,12301	3,66816
118	Supermercato, pane e pasta, macell., salumi, form, gen.alim	2,38	0,05692	0,13547	14,43	0,12301	1,77503
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,05692	0,14856	12,59	0,12301	1,77503
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,05692	0,59424	49,72	0,12301	6,11606
121	Discoteche, night club	1,64	0,05692	0,09335	13,45	0,12301	1,65448

KC= coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attività per aree geografiche e grandezza comune (500 abitanti)

QAPF=quota unitaria €/m2

KD= coefficiente potenziale di produzione in Kg./mq / anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comune (500 abitanti)

CU=costo unitaria €/kg

- 4) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017 e verranno riscosse con le seguenti scadenze: 1^ rata 16 Settembre 2017 – 2^ rata 16 Dicembre 2017 od in unica soluzione entro il 16 Settembre 2017;
- 5) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2017 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 6) **DI DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cessole.

Ai sensi dell'art.49 comma 1 e dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000	
Parere favorevole di regolarità Tecnico Amministrativa Il Segretario Comunale f.to:Tornato Dott.Giovanni Marco	Parere favorevole di regolarità contabile Il responsabile del servizio finanziario f.to:Giuseppina Lequio

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to: (Alessandro Degemi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: (Tornato Dott.Giovanni Marco)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su certifica che la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 08.02.2017, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1 della L. n.69/2009).

Addi, 08.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: (Tornato Dott.Giovanni Marco)

ESECUTIVITA'

1 - La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18.02.2017 per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Cessole, li 18.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to:(Tornato Dott.Giovanni Marco)

2 - La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per la clausola di immediata esecutività resa ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Cessole, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tornato Dott.Giovanni Marco)

I sottoscritti Responsabili dei Servizi Finanziario e Tecnico, ciascuno per la propria competenza, visti gli Artt. 49 e 151 – 4° c. del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 , esprimono parere favorevole, relativamente al presente Verbale di Deliberazione:

- o Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta.
- o Sulla regolarità contabile della proposta, anche a sensi Art. 151 – 4° c. e 147 bis c.1.del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.
- o Si certifica di aver accertato, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. n.78/2009 convertito con modificazioni in L.n.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza locale.

Cessole, li 07.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to: (Giuseppina Lequio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Fumo Geom.Stefano)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 , esprime parere favorevole,
- Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta.

Cessole,li, 07.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: (Tornato Dott.Giovanni Marco)

COMUNE DI CESSOLE
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Cessole li 20.02.2017
IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.TO: Giuseppina Lequio